



**Regione Lombardia**

**Giunta Regionale  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
U.O. Programmazione integrata e Valutazioni di impatto  
Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale**

Milano, 02.10.2007

Prot. Z1.2007.0019618

**Alla Provincia di Brescia  
Lavori pubblici - Viabilità  
c.a. Ing. Carlo Faccin  
fax 030 3749 850**

**Al Sig. Sindaco  
di Idro  
fax 0365 823 035**

**Alla Comunità Montana  
Valle Sabbia  
fax 0365 820 469**

**Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di "variante all'abitato di Idro, collegamento tra la SP 237 e la SP 111".  
Rapporto e coerenza con la progettazione delle nuove opere di regolazione del Lago d'Idro.**

In merito al progetto della variante di Idro, di cui all'oggetto, di cui è in corso la procedura di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi del d.p.r. 12.04.1996, si prende atto della documentazione integrativa - depositata presso Regione Lombardia e gli Enti locali interessati il 22.06.2007 - relativa alle analisi di traffico, alla valutazione di alcune delle alternative progettuali, alle componenti ambientali atmosfera, rumore, ecosistemi, ed alla caratterizzazione dei terreni.

Nel corso del prosieguo dell'istruttoria, è emerso un ulteriore importante elemento, già segnalato a codesta Provincia con la nota prot. M1.2007.18471 del 30.08.2007 del Dirigente della U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano - D.G. Agricoltura della Giunta Regionale [che si allega in copia per il Sindaco di Idro e la Comunità Montana, per opportuna e doverosa conoscenza].

In tale nota, in sostanza:

- si segnala l'avvio delle operazioni propedeutiche alla progettazione delle nuove opere di regolazione del lago, e in particolare di una nuova traversa - a sostituzione dell'esistente - fuori dall'area della nota paleofrana in sinistra idrografica;
- si evidenzia l'esigenza di raccordare i due progetti - quello stradale e quello idraulico, entrambi peraltro in buona parte finanziati da Regione Lombardia - prevedendo un unico manufatto trasversale al fiume Chiese / lago d'Idro, fuori dall'area della paleofrana, in funzione di "una significativa riduzione degli impatti ambientali e di economie che potrebbero essere utilizzate per opere aggiuntive di completamento viabilistico o di miglioramento ambientale nei Comuni interessati".

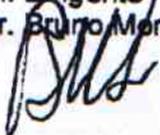
Il successivo approfondimento condotto con le diverse Strutture regionali interessate e con A.R.P.A., ha confermato l'opportunità - e, beninteso, l'urgenza - di tale coordinamento, anche alla luce dei nuovi dati derivanti dal monitoraggio della paleofrana, che non erano disponibili al momento della redazione dello studio d'impatto ambientale del progetto stradale. Infatti, tali dati risultano fondamentali per l'analisi delle compatibilità idrogeologiche da effettuare ai sensi dell'art. 50 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del Po.

Si invita pertanto la Provincia di Brescia - proponente il nuovo collegamento stradale - ad approfondire il progetto perseguendo la ricerca di un tracciato della variante (limitatamente al primo tratto a partire dalla ex SS237) che consenta la realizzazione di un unico manufatto di attraversamento del fiume, anche riprendendo ipotesi alternative già valutate nello s.i.a., ed approfondendole alla luce delle considerazioni sopra riassunte.

Le Strutture regionali interessate sono a disposizione per ulteriori chiarimenti e per un adeguato supporto a tale lavoro.

mercoledì 10 ottobre, alle ore 14.30, presso la sede della Giunta Regionale in Via Sasseti, 32/2 - Milano, "sala VIA" al settimo piano, un incontro di approfondimento tecnico, al quale sono invitati i soggetti in indirizzo e (con nota separata) il gruppo di lavoro V.I.A. regionale, le altre strutture interessate ed A.R.P.A..

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dr. Bruno Mori  


U.o.o V.I.A. di infrastrutture, trattamento rifiuti e zootecnia  
Ing. Giuseppe Civati tel. 02 6765 5506

